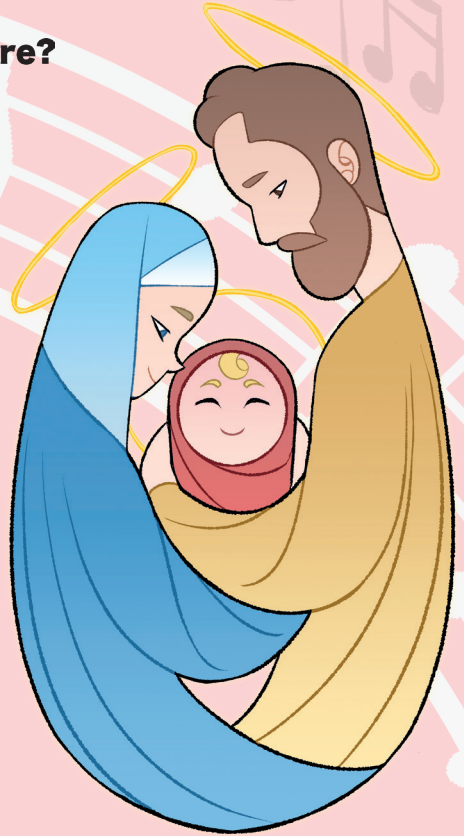


**Che cosa dobbiamo fare?**

# Gioite

**Dal Vangelo di Luca**  
(2,1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".



## • **Commento**

“Che cosa dobbiamo fare?” Per Maria e Giuseppe è significato partire e adempiere al dovere di farsi registrare nel censimento, nonostante Maria fosse prossima al parto. Per i pastori significava vegliare sul gregge loro affidato durante le notti. La nascita del bambino è sorpresa per Maria e per Giuseppe che devono trovare un alloggio per accogliere il bambino; è sorpresa per i pastori. Cosa devono fare adesso? Maria e Giuseppe devono prendersi cura del bambino, i pastori sentono il dovere di visitare e di sostenere quella famiglia venuta da lontano. Li guida una parola che Luca mette in bocca ad un angelo: è l’annuncio di gioia! Non è soltanto l’annuncio di gioia per la nascita di un bambino, è l’annuncio della salvezza di Dio che ha il volto di quel bambino che è nato.

E noi che cosa dobbiamo fare? Il verbo dovere e il verbo gioire non possono essere accostati l’uno all’altro con troppa facilità. Non si può intimare ad un altro di gioire! Noi per primi dobbiamo sentirci coinvolti da quell’annuncio: è nato per voi un Salvatore. Da queste parole siamo raggiunti perché prima di tutto la nostra vita ne sia trasformata e siamo chiamati, poi, a condividere questa gioia con chi incontriamo. Si apre così lo spazio per una gioia condivisa, quella stessa gioia condivisa di cui sono stati protagonisti i pastori e gli angeli. Nessuna gioia autentica può essere vissuta da sola, a maggior ragione la notizia della nascita del Salvatore.

## • **Testimonianza**

Cristina e Cristiano (quattro figli), di Roccasparvera

[...] A volte, quando si è tutti insieme, basta anche solo una battuta o un gesto divertente per riuscire a superare le tensioni e far tornare un clima di gioia e di serenità. [...]

Guarda online il video della testimonianza





Qui puoi vedere  
materiale integrativo che  
utilizza linguaggi multipli  
per tutte le età



## • *Accordiamoci*

Ci siamo: è finito il tempo di provare, **da oggi sarà un CONCERTO!** Che agitazione, che paura!

Ma l'angelo ci dice: **"Non abbiate paura!** Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un salvatore!" **Suonate per Lui, con Lui! Suonate con gioia!**

È arrivato Natale! Questo Dio che nasce può manifestarsi nella nostra vita, nella nostra musica. E cambiare il ritmo della nostra storia!

Il Maestro è di fronte a noi e, se lo guardiamo con attenzione, ci dà l'attacco giusto, ci dà la forza per tirare fuori la nostra voce con passione. La sinfonia che ne scaturirà stupirà perfino noi che la suoniamo! **CHE MIRACOLO!**

Quelle note su ogni spartito sembravano poca cosa, ma è accaduto l'incredibile: mille suoni in una sola, magnifica composizione, che annuncia **una grande gioia: Gesù continua a nascere!**

È un evento che deve farci cambiare prospettiva: suonare non per noi stessi ma per tutti, non per essere applauditi, ma per portare una buona notizia, per aiutare a **trovare un senso**, per gioire insieme! Buon Natale a tutti!



## bambini

Signore Gesù,  
sei nato in una povera stalla:  
non ti importava di stare comodo.  
L'annuncio della tua nascita  
è giunto per primo a umili pastori:  
non ti importava della celebrità.  
Eppure sei il bambino  
più famoso da sempre  
perché sei il figlio di Dio,  
il Salvatore!  
Aiutami a confidare  
sempre in Te che vieni  
per incontrarmi  
e rendimi capace  
di testimoniare con gioia  
la tua venuta.

## ragazzi

E' Natale!  
Gesù,  
vogliamo accoglierti  
allargando le braccia  
e lo sguardo,  
aprendo il nostro cuore  
alla vita che nasce  
e che riparte!  
Grazie perché  
facendoti piccolo  
come un bambino,  
ti avvicini a ognuno di noi  
e ci incoraggi  
ad avere fiducia nella vita  
che si fa spazio  
anche nella povertà.  
Ti chiediamo  
di sostenerci nella gioia,  
di annunciarti nel cammino quotidiano,  
di sperare e fidarci come un bambino  
tra le braccia della mamma!

## • Attività

È Natale! È nato per noi il Salvatore del mondo ed è tempo di festeggiare tutti insieme! Nel cielo stellato brillano tante lettere luminose che, inserite nel giusto ordine, compongono il titolo di un famosissimo canto di Natale. Sei in grado di comprendere di quale canto si tratta? Ti lasciamo un aiutino!!

\_\_ S \_\_ \_\_ E \_\_ \_\_ E \_\_

Secondo te, a chi si riferiscono queste parole? \_\_\_\_\_

